

ALLEGATO 3

COMUNE DI
ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
(Ex Art. 151 Decreto Legislativo 18-8-2000 n. 267 ss.mm.ii.)

L'art.151 del Decreto Legislativo 18-8-2000, n. 267 e ss.mm.ii. precisa che al Conto Consuntivo è allegata una relazione illustrativa della Giunta Comunale che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

L' art.231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., prevede che nella relazione prescritta dall'art.151 del citato Decreto Legislativo l'organo esecutivo dell'Ente analizza anche gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

La relazione che si presenta è volta alla valutazione sostanziale dei risultati della gestione complessiva dell'esercizio, dimostrando che, in rapporto ai mezzi impiegati sono stati raggiunti gli obiettivi , nonché dimostrando l' economicità della gestione e l'efficienza dell'organizzazione operativa, attraverso l'evidenziazione dei "costi" sostenuti in rapporto all'utilità economica e sociale che ne è conseguita per la popolazione con la qualità dei servizi resi.

Preliminarmente è opportuno richiamare i principali atti amministrativi che hanno regolato la gestione dell'esercizio finanziario 2017:

- Approvazione del bilancio di previsione 2017 – 2019 e la nota di aggiornamento al D.u.p. sono stati approvati con delibera del Consiglio Comunale nr. 34 del 29/08/2017, dichiarata immediatamente eseguibile.
- Con atto n. 3 del 15/01/2017, la Giunta Comunale assegnava le dotazioni provvisorie ai responsabili dei servizi per l'anno 2017.
- Nel corso dell'esercizio è stata adottata una variazione di con delibera n. 50 del Consiglio Comunale in data 29/12/2017

La gestione è stata svolta nel pieno rispetto dello statuto dell'ente, del regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 30/03/2018 ed agli altri regolamenti e norme vigenti per gli enti locali.

La gestione si è caratterizzata attraverso l'emissione di nr. 537 ordini di incasso di nr. 1.582 mandati di pagamento i regolarmente estinti dal Tesoriere Comunale – Banca Intesa

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.055.271,31
RISCOSSIONI	(+)	1.179.404,49	5.154.334,84	6.333.739,33
PAGAMENTI	(-)	1.338.227,07	5.094.384,70	6.432.611,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.956.398,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.956.398,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	912.071,34	3.004.713,82	3.916.785,16
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	375.868,01	3.002.984,51	3.378.852,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			22.822,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			75,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			2.471.433,37

Composizione del risultato di amministrazione:

<u>Parte accantonata</u>	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017	101.073,98
Fondo contezioso	12.423,35
Altri accantonamenti	3.610,86
<u>Totale parte accantonata</u>	<u>117.108,19</u>
<u>Parte vincolata</u>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.979,20
Vincoli derivanti da trasferimenti	27.091,25
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	17.408,12
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.363.453,90
<u>Totale parte vincolata</u>	<u>1.419.932,47</u>
<u>Totale parte destinata agli investimenti</u>	<u>332.952,06</u>
<u>Totale parte disponibile (E) = (A)-(B)-(C)-(D)</u>	<u>601.440,65</u>

Il risultato di questa gestione, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/accertamento che di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'anno.

Dal 01/01/2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Di seguito il dettaglio delle singole voci che compongono il risultato di amministrazione:

PARTE ACCANTONATA

Essa è costituita in particolare dall'indennità di fine mandato, dal fondo contenzioso e dal fondo crediti di dubbia esigibilità.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUZIONE CREDITI

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità è uno dei momenti più delicati nell'iter di formazione del rendiconto della gestione, perché la corretta determinazione è presupposto e garanzia del mantenimento degli equilibri finanziari dell'ente. La posta è accantonata all'interno del risultato di amministrazione, fino a quando il credito non viene riscosso liberando così le risorse oppure non viene stralciato dal conto del bilancio e, in questo caso il fondo sarà ridotto di pari importo a copertura della insussistenza. Nel determinare l'accantonamento al fondo crediti L'Ente ha utilizzato il metodo sintetico o semplificato che tiene conto in via transitoria della possibilità di ridurre in fase di previsione l'accantonamento per rischio perdite su crediti.

<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perquativa</i>	
Tipologia 101: Imposta, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	28.569,97
TOTALE TITOLO I	28.569,97
<i>Entrate extratributarie</i>	
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	71.199,20
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.304,81
TOTALE TITOLO III	72.504,01
<i>Entrate in conto capitale</i>	
TOTALE GENERALE	101.073,98

FONDO CONTENZIOSO

All'interno della parte accantonata del risultato di amministrazione è stata inserito l'importo di euro 12.423,35 nella voce Fondo contenzioso riferito alle situazioni di seguito descritte:

- euro 4.000 riferimento alla sentenza n. 147/2018, I Sezione, con la quale la Commissione Tributaria Regionale delle Marche ha accolto l'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate di Ascoli Piceno avverso la sentenza resa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Ascoli Piceno n. 109/2013 che aveva condannato l'agenzia stessa a rimborsare ai comuni di Arquata del Tronto, Colli e Montegallo le tasse di concessione governative per la telefonia mobile versate nel periodo 2007-2010
- euro 8.423,35 riferimento contenzioso tra il Comune Di Arquata del Tronto e la società Ligestra Due. La società Ligestra Due ha presentato impugnazione avanti la competente Corte d'Appello Civile di Ancona avverso la sentenza n. 374/2012 del Tribunale di Ancona per la integrale riforma; richiedendo in sintesi l'annullamento del trasferimento di proprietà a questo Comune di un immobile sito in fraz. Borgo (oggetto di causa) e il pagamento di 8.423,35 a titolo del risarcimento del danno per la occupazione senza titolo

ALTRI ACCANTONAMENTI – INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO

Nella parte accantonata del risultato di amministrazioni va incluso anche l'accantonamento al fondo spese per indennità di fine mandato

PARTE VINCOLATA

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le economie derivanti da:

- a) entrate cui la legge o i principi contabili attribuiscono uno specifico vincolo di destinazione;
- b) mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) trasferimenti erogati a favore dell'Ente per una specifica destinazione determinata;
- d) entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'Amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. In questo caso, occorre però che l'Ente non abbia rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e abbia provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio.

VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI

Ricordando che; “ ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, le risorse per gli incrementi retributivi per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali delle amministrazioni regionali e locali sono a carico dei rispettivi bilanci.

A tal fine, gli enti provvedono ad effettuare l'accantonamento degli oneri contrattuali nei rispettivi bilanci”.

La ratio è collegata ad evitare che l'Ente debba affrontare tale esborso in un'unica annualità, “nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione

Da quanto esposto viene collocato prudenzialmente nel risultato di amministrazione risorse atte a garantire una “riserva finanziaria” da destinare alla copertura di questa spesa che è stata quantificata in euro 11.979,20

VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

Sono vincoli che originano dalla cancellazione di residui sui trasferimenti Regional

VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONE DI MUTUI

Sono vincoli che originano dalla cancellazione di residui sui mutui contratti in anni precedenti

VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

All'interno di questa voce sono inserite tutti gli importi relativi alle donazioni e vincolati per sostenere costi per opere provvisionali, messa in sicurezza e realizzazione di strutture relative all'emergenza sisma.

ENTRATA

TIT.	OGGETTO	PREVIS. DEFINIT. BILANCIO	ACCERTAMENTI DEFINITIVI
	F.DO PLUR. VINCOLATO PARTE CORRENTE		19.411,96
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	774.923,72	874.303,01
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	4.605.914,47	3.774.137,55
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	178.306,29	106.105,44
	F.DO PLUR. VINCOLATO PARTE C/CAPITALE		75,18
IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.598.353,67	3.005.203,62
V	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
VI	ACCENSIONE PRESTITI		
VII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE		
IX	ENTRATE PER CONTO TERZI O PARTITE DI GIRO	605.407,60	399.299,04
	TOTALE GENERALE	11.762.905,7	8.178.535,80

TIT.	OGGETTO	DIFFERENZE	SCOSTAMENTI
	F.DO PLUR. VINCOLATO PARTE CORRENTE		
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	99.378,29	12,8%
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	- 831.776,92	-18,1%
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	-72.200,85	- 40,5 %
	F.DO PLUR. VINCOLATO PARTE C/CAPITALE		
IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-2.593.150,05	- 46,3 %
V	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
VI	ACCENSIONE PRESTITI		
VII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE		
IX	ENTRATE PER CONTO TERZI O PARTITE DI GIRO	- 605.407,60	- 34%
	TOTALE GENERALE	- 3.584.369,95	- 30,5%

SPESA

TIT.	OGGETTO	PREVIS. DEFINIT. BILANCIO	IMPEGNI DEFINITIVI
I	SPESECORRENTI	5.593.556,44	4.666.790,87
	F.DO PLUR. VINCOLATO PARTE CORRENTE		
II	SPESEIN CONTO CAPITALE	5.583.428,85	3.031.282,30
	F.DO PLUR. VINCOLATO PARTE C/CAPITALE		
III	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		
IV	RIMBORSO PRESTITI		
V	CHIUSURA ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE		
VII	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	605.407,60	399.296,04
	AVANZO DI COMPETENZA /FONDO DI CASSA		58.268,45
	TOTALE GENERALE	11.762.905,75	8.120.267,35

TIT.	OGGETTO	DIFFERENZE	SCOSTAMENTI
I	SPESECORRENTI	- 926.765,57	- 16,6%
	F.DO PLUR. VINCOLATO PARTE CORRENTE	- 2.552.146,55	- 45,7%
II	SPESEIN CONTO CAPITALE		
	F.DO PLUR. VINCOLATO PARTE C/CAPITALE		
III	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		
IV	RIMBORSO PRESTITI		
V	CHIUSURA ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE		
VII	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	- 206.111,56	-34%
	TOTALE GENERALE	- 3.642.638,40	- 31%

ANALISI DELLE ENTRATE

Di seguito viene riportata la tabella relative al trend storico riclassificato delle entrate

ENTRATE	2015	2016	2017
Utilizzo avanzo di amministrazione	144.300,14	25.740,68	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	967.453,43	834.257,88	874.303,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	132.976,24	2.282.028,51	3.774.137,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie	334.657,55	234.019,18	106.105,44
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	53.948,62	27.633,70	19.411,96
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	310.970,90	1.037.516,55	3.005.203,62
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	256.462,73	222.809,33	75,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Totale entrate finali			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	420.984,04	298.518,41	399.299,04
TOTALE ENTRATE	2.621.753,65	4.962.524,24	8.178.535,80

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie rappresentano un voce particolarmente importante nell'interapolitico di riferimento delle risorse posta in essere da questa Amministrazione.

Con il passaggio alla sperimentazione, avvenuta già nel 2014, non sono più suddivise nelle canoniche tre principali "categorie" che si suravano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'Ente ma in una macro categoria denominata **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**.

Per semplicità di comparazione dobbiamo, ancora in via del tutto eccezionale anche per il 2015 e fino a che la nuova contabilità non abbia una valenza triennale, analizzare il bilancio tenendo presente ancora le tre categorie nella classificazione prevista dal 267/2000.

La prima categoria "imposte" raggruppa quelle forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza controprestazione da parte dell'amministrazione

Appartengono a questo aggregato:

- l'imposta municipale propria IMU
- l'imposta sulla pubblicità
- l'addizionale comunale sull'IRPEF
- la compartecipazione all'IRPEF

Per quanto concerne l'IMU nel 2017 il comune ha provveduto a determinare le aliquote IMU mantenendole invariate rispetto all'anno precedente.

L'imposizione percentuale relativa all'IMU come di seguito riportato.

- 0.40% per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze
- 0,96 % per le aree edificabili
- 1,06% per tutti gli altri immobili

-euro200 per la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze.

Di questa categoria fa parte anche l'**Irpef** che per il 2017 è stata confermata allo 0.7 per mille e quindi ancora inferiore rispetto al limite massimo dello 0.8 per mille fissato come tetto dal Ministero.

La seconda categoria, quella delle "tasse" è relativa ai corrispettivi versati da i contribuenti a fronte di specifici servizi resi dall'Ente, quali la tassa smaltimento rifiuti e la tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche.

Dal 2014 si è vista l'applicazione della nuovo tributo denominato TARI caratterizzata dalla copertura integrale dell'intera spesa sostenuta dall'Ente per il ciclo dei Rifiuti.

Il tributo, già in vigore dal 1° gennaio 2013 con il nome di TARES ha come obiettivo, tramite il rispettivo gettito fiscale, la copertura finanziaria per intero del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del comune di residenza: il calcolo della somma dovuta è basato sulla superficie dell'immobile di riferimento, il numero dei residenti, l'uso, la produzione media dei rifiuti ed altri parametri.

Il pagamento, come per gli anni precedenti si è articolato in due rate, entrambe con scadenza 2017.

Il Comune di Arquata del Tronto in riferimento alla TARI ha determinato le tariffe per il 2017 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/03/2017 avente ad oggetto: Imposta unica comunale – determinazione tariffe anno 2017; successivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29/08/2017 si è modificato il regolamento nella disciplina ICU , componente TARI, nella parte relativa alle modalità di pagamento delle rate stabilendo quanto di seguito esposto;

- per il 2014 30giugno2014 e 16febbraio2015;
- per il 2015 30giugno2015 e 31dicembre2015;
- per il 2016 30giugno2016 e 16novembre2016
- per il 2017 31dicembre2017 e 28febbraio2018;
- per gli anni successive 16maggio e 16novembre
- oppure in unica soluzione entro il 31 luglio di ciascun anno

Per quanto riguarda la TASI si sono confermate le aliquote in vigore nel 2016 come di seguito riportate:

- Abitazioni principali cat. A1,A8,A9 aliquota 1,00 per mille;
- Fabbricati rurali strumentali all'attività Agricola sia in categoria D/10 oppure classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità – aliquota 1,00 per mille;
- Altri immobili diversi – aliquota 0,00permille;
- detrazioni – nessuna;

Di seguito viene riportata la tabella relativa alle entrate tributarie

VOCI	2015	2016	2017
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	728.681,14	640.054,66	659.983,98
Imposta municipale propria	447.168,18	382.324,07	605.839,32
Addizionale Comunale irpef	65.000,00	65.000,00	50.824,66
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	191.499,64	181.088,23	148,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	7.100,00	6.467,14	2.686,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni			157,00
Tassa sui servizi Comunale	16.000,00	740,83	329,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.		1.858,36	
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	163.22	230.13	161,18
Compartecipazione IRPEF ai Comuni	163.22	230.13	
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	238.609,07	193.973,09	214.157,85
Fondi perequativi dallo Stato	238.609,07	193.973,09	214.157,85
Totale Titolo I	967.453,43	834.257,88	874.303,01

ENTRATE **DA**
TRASFERIMENTI STATO/REGIONE/ALTRI ENTI

Tali entrate misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, in particolare Regione e Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Trasferimenti correnti	2015	2016	2017
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	130.476,24	1.431.664,89	3.542.421,01
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	58.081,46	1.375.178,18	3.508.058,18
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	72.394,79	56.486,71	34.367,83
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	810.794,62	810.794,62	192.090,08
Trasferimenti correnti da famiglie	810.794,62	810.794,62	192.090,08
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.500,00	39.569,00	39.626,46
Sponsorizzazioni da imprese	2.500,00	39.569,00	39.626,46
Totale Titolo II	132.976,24	2.282.028,51	3.774.137,55

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Appartengono a questo gruppo di entrate, tutti i proventi dei servizi pubblici resi alla città in forma di servizi istituzionali ed a domanda individuale, nonché i proventi dei beni patrimoniali costituiti dagli affitti pagati dagli utilizzatori del patrimonio disponibile concessi dal Comune in locazione, dagli interessi attivi maturati sul conto di Tesoreria Comunale, dagli introiti derivanti dai servizi convenzionati.

Entrate extratributarie	2015	2016	2017
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	279.400,60	169.639,45	83.180,11
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	79.098,79	57.461,91	20.403,86
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	200.301,81	112.177,54	62.776,26
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.927,45	4.540,77	
Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.927,45	4.540,77	
Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	0,76	
Altri interessi attivi	200,00	0,76	
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale			
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	47.129,50	59.838,20	22.925,33
Rimborsi in entrata	47.129,60	59.838,20	22.925,33
Totale Titolo III	334.657,55	234.019,18	106.105,44

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate in conto capitale	2015	2016	2017
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	265.670,90	39.858,75	37.034,81
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	221.116,27	30.963,27	
Contributi agli investimenti da Famiglie	10.284,21	8.895,48	
Contributi agli investimenti da Imprese	34.270,42		
Contributi agli investimenti da istituzioni private sociali			37.034,81
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale		299.250,08	2.819.379,61

Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche		299.250,08	2.819.379,61
Tipologia 400: Aentrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	25.300,00		
Alienazioni di beni materiali			
Cessione di terreni e di beni materiali non prodotto	25.300,00		
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	698.407,72	148.789,20
Permessi a costruire	20.000,00	10.355,52	14.769,70
Altre entrate in conto capitale n.a.c.		688.052,20	134.019,50
Altri interessi attivi	310.970,90	1.037.516,55	3.005.203,62

Le entrate del titolo IV, differenza di quelle analizzate negli anni passati con lo schema di bilancio facente riferimento al 267/2000, fanno riferimento alle entrate in conto capitale.

ENTRATE DA ACCENSIONE DIPRESTITI

Appartengono a questo gruppo le entrate derivanti dalla concessione di mutui destinate alla realizzazione di opere di investimento, e nel corso del 2017 non si è ricorsi ad alcun prestito

ENTRATE DA ANTICIPAZIONE ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Nel corso del 2017 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria a seguito dei ritardi nel pagamento da parte dello Stato dei trasferimenti Statali.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Sono entrate relative ad operazioni effettuate per conto di terzi che si compensano con il titolo IV della spesa.

	2015	2016	2017
Entrate per conto terzi e partite di giro			
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	115.433,24	157.896,00	180.703,65
Altre ritenute			15,08
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	92.183,92	110.108,64	143.836,81
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	5.314,96	8.252,37	14.837,70
Altre entrate per partite di giro	17.934,36	39.534,99	22.014,06
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	305.550,80	140.622,41	218.595,39
Trasferimento da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	194.455,50		19.500,00
depositi presso terzi	500		
Riscossione imposte e tributi per conto terzi	11.0595,3	140.622,41	199.095,39
Totale Titolo IX	420.984,04	298.518,41	399.299,04

SPESE

TITOLO 1 - Spese Correnti	2015	2016	2017
Redditi da lavoro dipendente	332.425,10	369.639,54	677.077,83
Imposte e tasse a carico dell'ente	33.337,41	34.491,84	61.810,83
Acquisto di beni e servizi	730.622,29	1.134.140,57	784.420,08
Trasferimenti correnti	63.034,10	957.984,83	3.090.264,44
Interessi passivi	41.572,43	32.965,45	
Rimborso e poste correttive delle entrate	15.965,00	16.056,04	25.233,00
Altre spese correnti	19.228,58	25.070,71	27.984,69
Totale TITOLO 2	1.236.184,91	2.570.348,98	4.666.790,87

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2015	2016	2017
Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	370.286,57	421.105,84	3.031.282,30
Contributi agli investimenti			
Altre spese in conto capitale	1.343,39		
Totale TITOLO 2	371.629,96	421.105,84	3.031.282,30

TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	2015	2016	2017
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	24.358,47		
Totale TITOLO 4	24.358,47		

TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2015	2016	2017
Uscite per partite di giro	99.306,48	120.168,61	160.497,19
Uscite per conto terzi	321.677,56	178.349,80	238.798,85
Totale TITOLO 7	420.984,04	298.518,41	399.296,04

Conclusioni

Il bilancio si chiude con un avanzo in competenza che va sommato a quello non applicato nell'anno 2017 e derivante dagli esercizi precedenti.

Non si evidenzia alcuna situazione di criticità. Si pone l'attenzione sui trasferimenti regionali per i fondi da terremoto che potrebbero causare dei disequilibri se non monitorati attentamente.

Si evidenzia invece che il conto solidale attivo presso il nostro tesoriere e dove vengono convogliate le entrate da adoni al 31/12/2017 ammonta ad € 2.194.837,57. Tali risorse si rendono disponibili per finalità legate al terremoto.